Comunicato stampa, 26 settembre 2025

**Serata di proiezioni su crisi climatica e ambiente fragile**

**Le conseguenze della tempesta Vaia e i cambiamenti climatici. Questi i temi affrontati da tre cortometraggi, che verranno presentati il 1° ottobre al Museo di Scienze Naturali nell’ambito del RAM Film Festival.**

La serata di proiezioni "Crisi climatica e ambiente fragile" è in programma mercoledì 1° ottobre alle ore 18 presso il Museo di Scienze Naturali dell’Alto Adige. Saranno presenti il regista Michele Trentini e Alessio Bertolli, botanico e vicedirettore della Fondazione Museo Civico di Rovereto. La serata si inserisce nell’ambito del RAM Film Festival, rassegna promossa dalla Fondazione e dedicata all’archeologia e al patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Verranno presentati i seguenti tre cortometraggi:

**Schianti** (Italia, 2021, 15 minuti), regia di Tobia Passigato, produzione Indiana Production: nella notte di Vaia, il 29 ottobre 2018, Lucia, Elsa e Silvano ricordano solo il buio, il vento e un rumore cupo e tremendo. Quello che nessuno di loro potrà mai dimenticare è la vista della mattina seguente: il bosco che avevano vissuto, amato e curato per anni, spazzato via.

**Piante al limite** (Italia, 2025, 17 minuti), regia di Giacomo Del Sogno, produzione Fondazione Museo Civico di Rovereto: dalla tempesta Vaia ai ghiacciai che scompaiono, in vetta gli effetti del riscaldamento globale sono ancora più evidenti. Tra nuove opportunità e rischi di estinzione, il film documenta la resilienza e le strategie di adattamento delle piante rispetto alle sfide di un mondo naturale in profonda trasformazione.

**Paesaggio fragile** (Italia, 2022, 22 minuti), regia di Michele Trentini, produzione Museo Etnografico della Provincia di Belluno e Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi: la Val Visdende, nel Bellunese, è rimasta profondamente segnata dalla tempesta Vaia. Oggi, la presenza discreta di alcuni abitanti, frequentatori e frequentatrici racconta della graduale rinascita, ma anche delle fragilità di questo territorio che, nonostante le difficoltà, resiste e suggerisce il senso del limite.

L’ingresso è gratuito.

**Info**: tel. 0471 412964